



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BNIC81400X**

**I.C. KENNEDY CUSANO MUTRI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, nella sua organizzazione socio-economico e culturale, evidenzia elementi positivi propri di un piccolo centro urbano: maggioranza di nuclei familiari uniti, vincoli parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio – culturale e possibilità di un'accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. Solo il 2,9% degli alunni della scuola primaria (classi seconde) proviene da famiglie svantaggiate. Risulta solo lo 0,36% della quota alunni con cittadinanza non italiana.</p>	<p>La comunità pur essendo generalmente coesa e tranquilla, avverte taluni disagi legati al territorio prevalentemente montano frammentato in numerose zone rurali lontane dal centro. La scuola di base, in cui lavorano alunni in fase evolutiva, risente di lievi forme di disagio. In alcuni discenti, più fragili o in condizioni più difficili, assistiamo al rifiuto delle regole e del lavoro scolastico e ad atteggiamenti di contestazione adolescenziale.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si colloca in una zona con adeguati stimoli socio-culturali e ambientali e nel comportamento collettivo degli alunni emergono rispetto per le Istituzioni e senso di partecipazione alle problematiche del territorio che si caratterizza per la presenza di aree naturali di notevole valore ambientale, geo-paleontologico, turistico ed artigianale. L'Ente Locale contribuisce con collaborazioni e interazioni continue e con contributi riguardanti la mensa e il trasporto. Le numerose partnerships, stabilite con le varie associazioni sul territorio, permettono la realizzazione dei percorsi formativi previsti dal P.T.O.F. per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>Il servizio scolastico cerca di rispondere ai bisogni di un territorio vasto caratterizzato da insediamenti abitativi disseminati in un territorio montuoso che rende difficile gli spostamenti tra le contrade periferiche e il centro cittadino.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BNIC81400X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	55.169,00	0,00	1.711.517,00	112.338,00	0,00	1.879.024,00

  

Istituto:BNIC81400X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,9	0,0	91,1	6,0	0,0	100,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola



	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	5,3	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	46,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	99,2	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	62,0	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50.0	70,2	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	1,8	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BNIC81400X
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0

Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BNIC81400X
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BNIC81400X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	25
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BNIC81400X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BNIC81400X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,4

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BNIC81400X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono quelle fornite dal MIUR, quelle aggiuntive provengono prevalentemente dall' esito di partecipazione a bandi europei e regionali. L'Istituto è formato da 5 plessi, di cui 3 sono stati ristrutturati e messi in sicurezza, il blocco ospitante la palestra e l'auditorium dell'edificio di via Orticelli è stato ristrutturato e messo in sicurezza, mentre sono stati appaltati i lavori di consolidamento statico per il blocco che ospita le aule. L'edificio di via Fuci è stato oggetto di lavori di consolidamento statico che sono in via di completamento. Tutti gli edifici sono raggiungibili in maniera agevole. Nella Scuola Secondaria le LIM sono in uso in tutte le classi così come PC, Tablet e laboratori linguistici e multimediali e anche nelle varie sedi staccate diffuso è l'utilizzo delle tecnologie.</p>	<p>Carenza degli spazi adeguati per le numerose attività programmate (transitorio causa ristrutturazione plessi). La mancanza delle reti LAN e WAN in alcuni plessi rende difficoltosa l'implementazione delle attività didattiche che richiedono l'uso di internet.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BENEVENTO	44	85,0	1	2,0	6	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		25,8	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,6	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,6	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		38,7	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,6	24,8	22,4
Più di 5 anni		16,1	31,6	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		83,9	75,0	65,4
Reggente		9,7	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	6,5	21,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	13,9	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,8	5,1	5,7
Più di 5 anni		83,3	78,7	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	<b>BNIC81400X</b>	<b>BENEVENTO</b>	<b>CAMPANIA</b>	<b>Nazionale %</b>
Fino a 1 anno	X	16,7	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		22,2	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	9,4	10,0
Più di 5 anni		52,8	55,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BNIC81400X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BNIC81400X	47	90,4	5	9,6	100,0
- Benchmark*					
BENEVENTO	5.056	87,7	711	12,3	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BNIC81400X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BNIC81400X	2	4,3	7	15,2	16	34,8	21	45,7	100,0
- Benchmark*									
BENEVENTO	96	2,2	695	15,6	1.469	33,0	2.197	49,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>		<b>Riferimento Provinciale BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Fino a 1 anno	02	9,5	10,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	02	9,5	10,9	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	01	4,8	8,6	8,2	10,1
Più di 5 anni	16	76,2	70,3	70,6	68,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>		<b>Riferimento Provinciale BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Fino a 1 anno	02	13,3	15,5	10,5	10,0
Da più di 1 a	01	6,7	16,9	15,9	16,7

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	02	13,3	12,5	12,0	11,7
Più di 5 anni	10	66,7	55,1	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
BNIC81400X	10	1	3	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7	
ITALIA	9	5	6	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	21,4	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,7	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	9,4	8,3
Più di 5 anni	02	100,0	54,7	66,0	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,2	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,0	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,5	8,4	7,4
Più di 5 anni	09	100,0	83,3	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		66,7	25,4	14,1

Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		0,0	47,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BNIC81400X	6	2	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale è in gran parte femminile con età media di 50 anni e una continuità di servizio in media di 5 anni. Vi sono docenti con competenze professionali (architetti, musicisti), personale con certificazione linguistiche e madrelingua (C1 di Inglese) e informatiche (ECDL). Il personale di sostegno è gran parte femminile con età media di 40 anni. Il Dirigente Scolastico è al quinto anno del servizio in ruolo ed è al primo anno nell'I.C. "Kennedy" di Cusano Mutri.</p>	<p>Nella scuola secondaria di primo grado ci sono sei classi e ciò impedisce la possibilità di valorizzazione dei docenti, attraverso anche la rotazione, in quanto vi è solo un docente per gli insegnamenti di: Inglese, francese, arte, musica, tecnologia, religione ed. fisica. Inoltre, vi è una percentuale di insegnanti che devono completare il proprio orario di servizio in altre scuole con ricaduta negativa a livello organizzativo. La non continuità di servizio e la mancanza di titoli specifici per i docenti di sostegno.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BNIC81400X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BENEVENTO	99,6	100,0	99,9	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	99,9
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BNIC81400X	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
BENEVENTO	99,4	99,6	99,5	99,6
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BNIC81400X	21,4	33,3	19,0	14,3	9,5	2,4	23,1	28,2	20,5	12,8	10,3	5,1
- Benchmark*												
BENEVENTO	20,5	26,7	23,0	18,3	8,2	3,4	17,4	26,8	24,1	18,4	8,6	4,6
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BNIC81400X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BENEVENTO	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BNIC81400X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BENEVENTO	0,7	0,6	0,5
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BNIC81400X	0,0	0,0	2,4
- Benchmark*			
BENEVENTO	0,8	0,7	0,5
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

#### Punti di forza

La maggior parte degli alunni sono ammessi alle classi successive, e non ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso. Una parte consistente si colloca nella fascia della sufficienza e nelle fasce di eccellenza (10 e 10 e lode); gli alunni che hanno conseguito la votazione 7 sono in media con i risultati nazionali. Si rileva il 2,4% di abbandoni da parte degli studenti.

#### Punti di debolezza

Gli 8, i 9 e si pongono leggermente al di sotto della media nazionale. La fascia medio bassa (6/7) risulta al di sopra della media nazionale.



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<b>- 1 2 3 4 5 6 7 +</b> <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Si rileva il 2,4% di abbandoni da parte degli studenti. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BNIC81400X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,5	↑	↑	↑	n.d.
BNEE814012 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 2 U	61,1	↑	↑	↑	n.d.
BNEE814023 - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 2 U	54,8	↑	↔	↑	n.d.
BNEE814034 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 2 U	54,1	↑	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,2	↑	↑	↑	6,8
BNEE814012 - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 5 U	73,3	↑	↑	↑	8,1
BNEE814023 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 5 U	66,3	↑	↑	↑	8,5
BNEE814034 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 5 U	67,9	↑	↑	↑	4,9
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,2	↑	↑	↑	7,8
BNMM814011 - Plesso	203,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BNMM814011 - 3 A	193,9	↑	↔	↓	-3,1
BNMM814011 - 3 B	211,9	↑	↑	↑	19,1

Istituto: BNIC81400X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,5	↑	↑	↑	n.d.
BNEE814012 - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 2 U	77,0	↑	↑	↑	n.d.
BNEE814023 - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 2 U	65,1	↑	↑	↑	n.d.
BNEE814034 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 2 U	56,8	↔	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,7	↑	↑	↑	10,1
BNEE814012 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 5 U	74,6	↑	↑	↑	12,8
BNEE814023 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 5 U	50,4	↓	↓	↓	-5,8
BNEE814034 - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 5 U	74,5	↑	↑	↑	14,2
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,7	↑	↑	↑	6,8
BNMM814011 - Plesso	202,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BNMM814011 - 3 A	204,1	↑	↑	↑	6,5
BNMM814011 - 3 B	201,4	↑	↑	↔	7,8

Istituto: BNIC81400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,5				n.d.
BNEE814012 - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 5 U	77,1				n.d.
BNEE814023 - Plesso	90,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 5 U	90,1				n.d.
BNEE814034 - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 5 U	76,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,4				n.d.
BNMM814011 - Plesso	186,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BNMM814011 - 3 A	178,0				n.d.
BNMM814011 - 3 B	194,5				n.d.

Istituto: BNIC81400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,6				n.d.
BNEE814012 - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814012 - 5 U	81,8				n.d.
BNEE814023 - Plesso	92,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814023 - 5 U	92,6				n.d.
BNEE814034 - Plesso	85,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BNEE814034 - 5 U	85,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,5				n.d.
BNMM814011 - Plesso	196,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BNMM814011 - 3 A	187,3				n.d.
BNMM814011 - 3 B	205,3				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BNEE814012 - 5 U	8,3	91,7
BNEE814023 - 5 U	0,0	100,0
BNEE814034 - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,2	95,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BNEE814012 - 5 U	0,0	100,0
BNEE814023 - 5 U	0,0	100,0
BNEE814034 - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BNMM814011 - 3 A	10,5	31,6	21,0	31,6	5,3
BNMM814011 - 3 B	5,0	20,0	20,0	45,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,7	25,6	20,5	38,5	7,7
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BNMM814011 - 3 A	0,0	26,3	42,1	10,5	21,0
BNMM814011 - 3 B	5,0	25,0	35,0	30,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,6	25,6	38,5	20,5	12,8
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BNMM814011 - 3 A	5,3	63,2	31,6
BNMM814011 - 3 B	5,0	35,0	60,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,1	48,7	46,2
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BNMM814011 - 3 A	5,3	26,3	68,4
BNMM814011 - 3 B	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,6	23,1	74,4
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BNEE814012 - 5 U	0	1	2	5	4	0	1	0	2	9
BNEE814023 - 5 U	1	0	1	0	2	0	4	0	0	0
BNEE814034 - 5 U	1	3	0	1	4	0	1	0	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BNIC81400X	8,0	16,0	12,0	24,0	40,0	0,0	24,0	0,0	16,0	60,0
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BNIC81400X	2,7	97,3	29,1	70,9
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BNIC81400X	3,5	96,5	52,8	47,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BNIC81400X	9,6	90,4	7,6	92,4
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BNIC81400X	7,4	92,6	0,3	99,7
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BNIC81400X	6,2	93,8	7,6	92,4
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali, relative all'italiano e alla matematica, la scuola (classi seconde e quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di primo grado) registra risultati complessivi superiori alla media nazionale, alla Campania e al Sud. In lingua inglese, le classi quinte della scuola primaria, sia per la sezione "Reading" che per la sezione "Listening", registrano risultati superiori rispetto al Sud, alla Campania e alla media nazionale. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno conseguito risultati superiori rispetto alla Campania e inferiori rispetto al Sud e all'Italia per il "Listening", mentre per il "Reading" i risultati sono superiori rispetto alla Campania e al Sud ed inferiori rispetto alla media nazionale. La maggior parte degli alunni delle classi quinte si è posizionata nella categoria 5 sia per Italiano, sia per matematica; in lingua inglese nel livello A1. Relativamente alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, La maggior parte degli studenti si è posizionata nel livello IV in italiano e III in matematica; in inglese nel livello A1 per il</p>	<p>I risultati osservati sono da migliorare rispetto alla media nazionale.</p>

"Listening" e A2 per il "Reading". La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi.	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio di italiano, matematica e in inglese della scuola alle prove INVALSI è complessivamente in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora per il raggiungimento di tutte le otto competenze chiave di cittadinanza, in particolare attraverso l'utilizzo di fondi regionali europei organizza corsi extrascolastici per approfondire la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. La maggior parte degli studenti ha sviluppato adeguate competenze sociali, civiche e digitali. Al termine del ciclo di istruzione gli studenti hanno acquisito adeguate strategie per imparare ad apprendere attraverso la schematizzazione, la sintetizzazione e la ricerca autonoma di informazioni. Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa. Gli alunni della V primaria raggiungono i seguenti livelli di padronanza nelle competenze chiave: • livello base 8% • livello intermedio 42% • livello avanzato 50% Gli studenti alla fine della III secondaria di I grado raggiungono i seguenti livelli di padronanza nelle competenze chiave: • livello base 20% • livello intermedio 52% • livello avanzato 28%</p>	<p>Non tutti gli studenti raggiungono livelli di padronanza adeguati a conclusione di determinati segmenti. Si evidenzia una certa discrepanza tra gli esiti nei vari livelli, tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. La scuola non ha ancora adottato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b>

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia). Tuttavia non c'è omogeneità tra gli esiti nei vari livelli e mancano criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	73,30	↑	↑	↑	92,31
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	66,32	↑	↑	↑	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	67,86	↑	↑	↑	90,00
BNIC81400X			70,22	↑	↑	↑	92,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	74,65	↑	↑	↑	92,31
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	50,35	↓	↓	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	74,54	↑	↑	↑	90,00
BNIC81400X			70,72	↑	↑	↑	92,59

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)



Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	199,94	↑	↑	↔	100,00
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	182,68	↓	↓	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	206,18	↑	↑	↑	100,00
BNIC81400X				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	203,91	↑	↑	↑	100,00
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	188,43	↔	↓	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	203,90	↑	↑	↑	100,00
BNIC81400X				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	188,54	↔	↔	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	171,66	↓	↓	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	185,24	↔	↓	↓	100,00
BNIC81400X				↔	↓	↓	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BNIC81400X	BNEE814012	UNICA	197,94	↑	↔	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814023	UNICA	193,74	↔	↔	↓	100,00
BNIC81400X	BNEE814034	UNICA	191,62	↔	↓	↓	100,00
BNIC81400X				↔	↔	↓	100,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno generalmente confermato i risultati nella scuola secondaria. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti, usciti dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, denotano lievi miglioramenti per alcuni alunni.</p>	<p>Non sono stati monitorati i risultati ottenuti dagli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado nella scuola secondaria di II grado.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Purtroppo ad oggi non sono ancora disponibili dati a distanza da 3° anno secondaria I grado a 2° anno secondaria di II grado per la difficoltà della comunicazione con gli Istituti di secondo grado.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	88,9	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,7	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	47,2	36,4	32,7
Altro	No	19,4	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	87,5	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,8	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	46,9	34,3	30,9
Altro	No	18,8	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	72,2	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	94,4	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	72,2	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	66,7	65,2	57,9
Altro	Si	13,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,9	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	93,8	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,6	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,9	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,9	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,8	67,5	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,5	66,0	63,6
Altro	Si	12,5	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	91,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,7	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,6	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	90,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	90,6	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,1	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d' istituto organizza il piano di studi per la valorizzazione di ogni alunno, secondo il principio del riconoscimento delle differenze e dell'uguaglianza delle opportunità. Ne deriva che la scuola si impegna a differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno valorizzando le risorse esistenti sul territorio: famiglie, istituzioni e associazioni culturali allo scopo di realizzare un progetto educativo fecondo e condiviso. Pur abbracciando tre gradi di scuola, caratterizzati ciascuno da specifica identità educativa e professionale, l'itinerario scolastico è progressivo e continuo dai tre ai quattordici anni, si differenzia in CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline che fissa i traguardi da raggiungere al termine di ogni percorso scolastico, e in CURRICOLO VERTICALE per la certificazione delle competenze formative ed educative in riferimento alle competenze chiave europee. Il curricolo d' istituto costituisce il quadro di riferimento da cui viene elaborato la progettazione dei singoli plessi, di ciascun docente e con cui si ricordano tutte le attività di ampliamento. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i</p>	<p>La scuola non documenta adeguatamente l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa non perseguono obiettivi prioritari. Nella scuola è poco diffuso l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione.</p>

dipartimenti disciplinari: letterario e scientifico/tecnologico. La progettazione didattica offre percorsi personalizzati ed è elaborata sulla base dei bisogni formativi rilevati. I docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso forme attive e condivise di coordinamento tra le attività di progettazione e quelle di valutazione. L'analisi delle scelte adottate avviene tramite confronto periodico tra docenti nei consigli di intersezione, interclasse, classe e per ambiti disciplinari. La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Tutti gli aspetti del curriculum sono valutati in tutti gli ordini di scuola. Le prove strutturate sono costruite dagli insegnanti per classi parallele. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline come esplicitato nel PTOF. La scuola dell' Infanzia, per effettuare le rilevazioni, si avvale di metodologie specifiche: documentazione, osservazione sistematica e occasionale, poiché consente di individuare le caratteristiche e le esigenze di ogni bambino. In questo modo, l'offerta didattica viene adattata sulla base delle osservazioni registrate e sarà poi monitorata durante il suo svolgimento. La scuola utilizza prove strutturate per tutte le classi a livello formativo e sommativo adottando criteri comuni per la correzione delle prove.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

#### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	97,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	83,3	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,4	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	96,9	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,1	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	25,0	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	77,8	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il	Si	16,7	16,1	12,8

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	90,6	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,9	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	15,6	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	97,2	95,6	94,5
Classi aperte	Si	80,6	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	52,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,4	19,7	32,9
Metodo ABA	No	38,9	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,5	6,2
Altro	Si	27,8	27,8	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	100,0	96,9	94,1
Classi aperte	Si	71,9	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	84,4	81,4	79,4
Flipped classroom	Si	56,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	25,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	Si	25,0	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
-----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	------------------------------

	<b>BNIC81400X</b>	<b>BENEVENTO</b>	<b>CAMPANIA</b>	<b>%</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	11,1	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,1	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	19,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	66,7	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	11,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	27,8	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	61,1	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	41,7	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,1	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	6,3	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	81,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,6	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,0	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	46,9	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	59,4	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,3	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	25,0	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	6,3	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,6	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla	No	34,4	36,3	31,5



legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni e la loro durata sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. La scuola individua figure responsabili dei laboratori di informatica che segnalano eventuali necessità di aggiornamento e la funzionalità dei supporti informatici e dei materiali didattici. Gli studenti hanno opportunità di fruire dei laboratori dei singoli plessi, hanno la possibilità di accedere ai laboratori multimediali e possono utilizzare le LIM, sempre supportati da docenti aggiornati e competenti. I vari sussidi, infatti, sono utilizzati per le attività di insegnamento e per l'approfondimento, sia in orario curricolare, sia in extracurricolare. La scuola è aperta alle innovazioni e alla modernità e adotta una didattica orientata all'utilizzo di nuove metodologie. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche, in cui gli alunni sono protagonisti del loro sapere e consapevoli delle scelte future. Gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate e le strategie didattiche attive sistematicamente. La progettazione didattica, infatti, rispetta i principi della laboratorialità, della didattica integrata, della ricerca – azione, della didattica “capovolta”, lavoro per gruppi di livello e per classi aperte e parallele. I docenti si confrontano, sulle metodologie didattiche utilizzate in aula, nei dipartimenti, nei consigli di classe/interclasse/intersezione, nei collegi docenti e negli incontri, periodicamente organizzati. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione di regole comuni, assegnazione di incarichi di responsabilità, che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi. La scuola si caratterizza come sistema in cui la qualità e l'efficacia educativa sono direttamente connesse alla costruzione di un clima sociale e di un contesto partecipato attraverso progetti di educazione alla legalità e all'affettività rivolti a tutti gli alunni. E' attivo, inoltre, uno sportello d'ascolto rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado che ha lo scopo di rispondere concretamente ad eventuali difficoltà, relazioni e/o all'assenza di corrette informazioni relative alla crescita e al cambiamento che caratterizza questo periodo della vita. Le relazioni tra compagni risultano positive e non si evidenziano significative criticità nei comportamenti tra gli studenti. Il clima scolastico percepito dagli insegnanti, relativamente ai rapporti interpersonali, con colleghi, personale ATA e studenti, risulta buono. Solo un alunno frequenta in maniera irregolare. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola si attiva a promuovere</p>	<p>L'orario delle lezioni e la loro durata non sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti per la scuola secondaria di primo grado per la mancanza della disponibilità della mensa scolastica. La scuola non ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi né risulta disponibile uno spazio per la Biblioteca scolastica per ristrutturazione in corso di alcuni locali dell'Istituto. Gli spazi laboratoriali e i supporti informatici non sono egualmente distribuiti perché in alcuni plessi mancano gli ambienti adeguati a causa della ristrutturazione. A scuola non vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).</p>

azioni efficaci attraverso attività individualizzate e mirate coinvolgendo anche frequentemente le famiglie

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati in modo costante dalla maggior parte degli alunni. A scuola ci sono momenti di confronto periodico tra insegnanti sull'efficacia delle metodologie didattiche adottate. Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano generalmente le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise dalla maggior parte degli studenti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	94,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,3	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,6	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	47,1	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	47,1	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	93,5	84,7	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	87,1	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,4	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,5	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	51,6	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,9	40,9	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	97,1	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	79,4	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,8	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,6	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	80,6	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	90,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	54,5	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,7	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,4	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	75,8	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	<b>BNIC81400X</b>	<b>BENEVENTO</b>	<b>CAMPANIA</b>	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	90,3	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,1	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	58,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	64,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,7	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	71,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	28,6	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	37,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,4	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	31,4	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,6	19,2	22,1
Altro	Sì	22,9	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,6	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,9	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,4	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,5	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,5	11,4	29,5
Altro	Sì	28,1	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,3	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	17,6	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	79,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,5	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,6	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,4	76,0	58,0
Altro	Sì	11,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	43,8	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,1	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	78,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,5	86,9	82,0
Altro	Sì	9,4	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza buone pratiche per l'inclusione degli studenti con disabilità incentivando attività specifiche, in classe e nelle attività extra-curricolari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso interventi mirati definiti nel PEI. I PEI vengono formulati in collaborazione con la famiglia e i servizi socio-sanitari e condivisi in sede di consiglio di classe/interclasse/intersezione che studiano la situazione per attuare un'organizzazione funzionale all'inclusione dei singoli studenti: tempi,</p>	<p>Non tutte le famiglie sono collaborative nella risoluzione di problematiche legate agli svantaggi riscontrati nei propri figli. Le attività per classi aperte, in piccoli gruppi, tutoring tra pari, percorsi laboratoriali vanno potenziate. Non è stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. La scuola non sempre riesce a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. .</p>

uso di spazi e attività nelle classi. I piani vengono periodicamente verificati dai team-docenti; la verifica finale avviene tra scuola-famiglia-operatori dei servizi. All'inizio dell'a.s., si individuano gli alunni con bisogni educativi speciali. I team docenti analizzano la situazione del bisogno: lo descrivono, indicano le modalità di intervento e le misure compensative e dispensative, in taluni casi, si formula il PDP. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES. La scuola effettua, in primo luogo, un'analisi approfondita dei loro bisogni formativi, predisponendo un accurato Pdp e mantiene una costante comunicazione con le famiglie, con cui condivide i risultati raggiunti costantemente monitorati, le diverse metodologie/strategie attuate, gli strumenti dispensativi e/o compensativi utilizzati. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono abbastanza efficaci. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati a seconda delle difficoltà riscontrate e delle esigenze di ogni singolo alunno. E' adeguatamente diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto Comprensivo già da diversi anni si occupa di Bisogni Educativi Speciali e con attenzione sia relativamente alle disabilità certificate ( L.104/92), che ai DSA e agli ADHD, ma anche a quei bisogni particolari che, se pur non certificati, alcuni alunni evidenziano nel loro percorso scolastico. Già da tempo i Piani Didattici Personalizzati vengono adottati nelle classi dove sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità vengono svolte attività tutoring tra pari, individuali, di recupero e di potenziamento e percorsi personalizzati mentre le attività per classi aperte, in piccoli gruppi, e i percorsi laboratoriali devono essere potenziate; inoltre, vengono attuati progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva quali: Sportello ascolto, Recupero, Orientamento. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,3	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,3	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	60,0	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,3	71,9	74,6
Altro	No	14,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	90,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,6	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,0	73,3	71,9
Altro	No	18,8	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	68,8	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	15,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,3	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	31,3	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	9,4	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e	No	0,0	2,6	1,5

alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	Sì	12,5	12,3	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	78,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	53,1	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	40,6	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	56,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	59,4	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,3	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	12,5	9,4	13,7
Altro	Sì	15,6	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BNIC81400X	10,2	8,3	16,4	3,3	16,9	29,7	15,6	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BNIC81400X	83,3	16,7
BENEVENTO	78,3	21,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno



3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BNIC81400X	97,1	100,0
- Benchmark*		
BENEVENTO	97,3	89,4
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce la continuità verticale con un piano di interventi a cura della commissione continuità, costituita dai docenti dei tre ordini di scuola e dai docenti Funzione Strumentale, in cui vengono progettate attività di raccordo tra le classi ponte, coordinamento dei curricoli, identificazione di percorsi curricolari continui, momenti di collaborazione e incontri periodici che facilitano il passaggio all'ordine di scuola successiva. I diversi interventi di continuità programmati e realizzati risultano efficaci. La scuola realizza attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. L'orientamento si realizza fin dalla Scuola dell'Infanzia con percorsi formativi. Per favorire il passaggio degli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado al successivo grado d'istruzione, si somministrano test orientativi e si effettuano, anche, visite presso le istituzioni scolastiche di secondo grado. Si organizzano incontri formativi e informativi con le famiglie. A partire dall'a.s. 2019/20, sarà organizzato un salone orientativo presso il nostro Istituto, dove saranno ospitati tutti gli Istituti di II grado del territorio per favorire una consapevole scelta del proseguimento degli studi da parte degli alunni e le loro famiglie. Il Consiglio di classe ha elaborato un nuovo modello di consiglio orientativo che mette in evidenza le attitudini personali (ATTENZIONE, IMPEGNO, ORGANIZZAZIONE) e il livello di conoscenze ed abilità nelle diverse aree (AREA LINGUISTICO-UMANISTICA, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA, AREA TECNICA-PRATICA, AREA- ARTISTICO-ESPRESSIVA e AREA MOTORIA) da consegnare agli alunni e alle famiglie.</p>	<p>Occasionalità degli interventi di continuità con il prestito professionale tra i docenti dei diversi ordini. Mancanza di una didattica orientativa mirata. La scuola secondaria di I grado non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo a causa della poca collaborazione degli Istituti secondari di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,8	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,2	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,8	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,9	56,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		21,9	32,4	30,8
>25% -		56,3	37,6	37,8

50%				
>50% - 75%		9,4	20,2	20,0
>75% - 100%	X	12,5	9,7	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BNIC81400X</b>	<b>Riferimento Provinciale % BENEVENTO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		22,6	33,6	31,3
>25% - 50%		51,6	35,9	36,7
>50% - 75%		12,9	20,9	21,0
>75% - 100%	X	12,9	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	04	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.306,2	2.916,3	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	111,1	32,3	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	35,5	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,6	26,3	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,8	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	22,6	27,1	42,2
Lingue straniere	No	38,7	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,1	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,9	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	12,9	21,6	25,4
Sport	No	9,7	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,9	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	25,8	16,5	19,9
Altri argomenti	No	19,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La "Mission" d'Istituto è ampiamente illustrata nel PTOF, in particolare dall'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, da cui si evince chiaramente l'intenzionalità educativa e formativa della nostra scuola. Il personale docente è concorde nell'individuazione di alcune priorità strategiche: porre attenzione all'alunno come persona, al potenziamento delle strumentalità di base, all'integrazione degli alunni con abilità diverse, all'orientamento; attuare progetti che coinvolgono un numero sempre maggiore di alunni; mirare alla continuità culturale e pedagogica fra i diversi ordini di scuola. La "Mission" e le priorità della Scuola sono note alle famiglie e al territorio. La pianificazione delle azioni prioritarie avviene attraverso l'individuazione di figure responsabili (figure strumentali, referenti di plesso, di dipartimento) e gruppi di lavoro che organizzano e attuano interventi educativi e didattici di miglioramento. La verifica degli obiettivi viene fatta attraverso riunioni periodiche e relazioni dei responsabili di progetto che analizzano i risultati raggiunti anche attraverso i questionari di gradimento somministrati. Il monitoraggio avviene periodicamente con strumenti organizzativi come riunioni periodiche in cui vengono evidenziati punti di forza e criticità delle azioni messe in atto per un eventuale riorientamento. Il Dirigente Scolastico, dopo un'attenta valutazione dei curricula dei docenti e la condivisione con il collegio, conferisce incarichi di responsabilità, individuando precisi divisioni di compiti. Le aree relative alle Funzioni strumentali sono 4 svolte da 8 docenti. Anche tra il personale ATA c'è una chiara divisione delle aree di attività. Il Funzionigramma esplicita i vari incarichi assegnati come anche il Piano annuale delle attività Personale ATA. La definizione di criteri per la ripartizione del Fis tra insegnanti e personale ATA e le modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali vengono condivise in fase di contrattazione. Tra le scelte educative adottate e l'allocatione delle risorse economiche c'è assoluta coerenza. I progetti</p>	<p>Non tutti gli obiettivi previsti nell'Atto di indirizzo sono pienamente raggiunti. La scuola non utilizza in modo sistematico forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. La sovrapposizione dei compiti e il carico di lavoro si concentra quasi sempre su pochi docenti. I progetti finanziati con il Fis non si concentrano sui progetti prioritari.</p>

si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola che scaturiscono dalle esigenze dell'utenza e del territorio. La scuola spende in media per ciascun progetto circa 8306,2 euro. In particolare i progetti prioritari vertono su tematiche quali Legalità, Salute e Sicurezza. La durata media di tali progetti è annuale con il coinvolgimento di esperti esterni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	79,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		0,0	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale BENEVENTO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % BENEVENTO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	25,0	6,0	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,7	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,7	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,7	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	9,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	19,3	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,0	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	22,0	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	16,0	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	27,3	21,5	34,3
Rete di ambito	3	75,0	46,7	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,7	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	14,0	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	scuola BNIC81400X		% BENEVENTO	% CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	24,0	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	44,7	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,3	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,3	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	14,7	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	4,2	2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			6,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	12.0	50,0	3,8	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	8,3	24,8	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	9.0	37,5	25,6	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,9	3,5	6,8
Altro			27,8	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,9	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,4	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	22,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	23,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,3	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	1,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,4	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,1	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,1	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,1	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	9,1	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,6	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BNIC81400X		Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	1	50,0	11,4	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	23,9	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	18,2	13,7	21,5



accreditati				
-------------	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	79,4	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	82,4	65,7	57,8
Accoglienza	Si	67,6	79,9	74,0
Orientamento	Si	79,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	55,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,1	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	32,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	41,2	39,3	37,8
Continuità	Si	79,4	86,3	88,3
Inclusione	Si	94,1	93,2	94,6
Altro	No	11,8	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	1.8	9,3	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.0	18,1	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.0	13,3	9,6	9,1
Accoglienza	49.5	11,2	11,3	8,7
Orientamento	10.1	4,8	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1.8	2,6	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.8	6,5	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,3	7,5	7,1
Continuità	11.0	7,2	7,4	8,2
Inclusione	1.8	8,7	10,6	10,3
Altro	0.0	1,4	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attenta ai cambiamenti e ai bisogni dei giovani e della società, raccoglie le richieste dei docenti e del personale ATA in merito alle esigenze di formazione e di aggiornamento. I docenti partecipano ai corsi di formazione/aggiornamento sulle didattiche disciplinari e trasversali calibrati sulle necessità dell'istituzione. A tal proposito la scuola ha promosso per la formazione del personale corsi riguardanti: il curricolo verticale, la valutazione, la comunicazione efficace, la sicurezza, l'inclusione, la progettazione come esito della valutazione e la progettazione didattica per competenze. La qualità delle iniziative di formazione a cui ha aderito la scuola ha una ricaduta positiva sulle attività ordinarie, promuovendo uno sviluppo professionale tangibile ed oggettivo. Nell'attribuzione degli incarichi la scuola tiene conto del curriculum, delle esperienze formative, dei corsi frequentati dal personale. Le risorse umane sono considerate elemento di forza per migliorare l'organizzazione interna e la qualità del servizio. Il Dirigente Scolastico promuove la formazione del personale in attuazione del PTOF, del PdM e dei bisogni formativi e delle necessità derivanti dal cambiamento della società complessa. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche relative all'aggiornamento del PTOF, alla continuità, alla valutazione, alla progettazione didattica, all'inclusione e all'orientamento. Gli insegnanti operano per gruppi di lavoro per classi parallele, dipartimenti e commissioni che producono materiali e strumenti in utilizzo e condivisi da tutti i docenti.</p>	<p>Si rileva la necessità di implementare dei momenti di confronto per meglio definire e condividere obiettivi comuni relativi ai progetti d'istituto. La documentazione relativa ai gruppi di lavoro non è sempre puntuale ed aggiornata per la mancanza di uno spazio per la raccolta di questi materiali didattici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per il personale docente rispondendo ai bisogni emersi. Gli incarichi sono assegnati tenendo conto delle competenze possedute dal personale. I docenti, periodicamente secondo il piano annuale delle attività o quando se ne ravvisa la necessità, si riuniscono per gruppi di lavoro per l'organizzazione didattico-disciplinare e progettuale. I docenti si confrontano per lo scambio di buone pratiche, di esperienze e materiale prodotto. I materiali didattici non sono raccolti in modo sistematico.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,9	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	20,6	23,9	20,4
5-6 reti		0,0	2,3	3,5
7 o più reti		76,5	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		70,6	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	23,5	16,4	18,8
Capofila per più reti		5,9	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,6	77,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	40,4	34,5	32,4
Regione	2	21,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,3	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,4	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	28,1	28,7	34,6

#### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,9	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,6	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	66,7	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	8,8	6,8	4,6
Altro	0	14,0	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	7,9	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,5	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,5	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,5	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	7,9	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,5	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	19,3	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,6	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,8	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	11,4	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,4	1,3
Altro	0	2,6	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	44,1	45,4	46,3

Università	No	50,0	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	5,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,5	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	17,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	55,9	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	85,3	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	70,6	57,0	66,2
ASL	Sì	67,6	49,3	50,1
Altri soggetti	Sì	5,9	19,9	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	35,3	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	61,8	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,8	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	47,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	14,7	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	41,2	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	26,5	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	67,6	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	5,9	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,7	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,6	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	79,4	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	58,8	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,8	20,9	19,0
Altro	Sì	8,8	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BNIC81400X	Provinciale % BENEVENTO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	51,4	35,6	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	113,7	61,1	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,5	4,6	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BNIC81400X	Riferimento Provinciale % BENEVENTO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,1	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	85,3	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	58,8	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,1	98,4	98,5
Altro	Sì	23,5	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La nostra scuola ritiene che il lavoro di rete costituisca un elemento importante per la realizzazione dell'autonomia scolastica e per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Il nostro istituto, sempre aperto alle valide e varie iniziative, partecipa a diverse reti di scuole per la costruzione del curriculum verticale e dell'orientamento. Le reti, con l'I.I.S. "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita, con Il Telesia di	Coinvolgimento dei genitori con corsi e conferenze è sporadico.

Telese Terme e il Galilei-Vetrone di BN e con il comune di Cusano Mutri e la "Rete di Formazione Ambito BN05", hanno avuto come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di orientamento. Lo scopo di tale lavoro è stato quello di migliorare le pratiche educative e didattiche e valorizzare il curriculum disciplinare nell'ottica della continuità. Inoltre, la scuola intesa come "comunità educante", tenendo conto dei bisogni sociali e culturali del territorio, stipula protocolli di intesa con Enti ed associazioni esterne (Proloco di Cusano Mutri, Civitella Licinio e Pietraraja, Matese escursioni) e collabora con l'ASL, le forze dell'Ordine, l'associazione "Libera" e l'UNICEF. Il numero dei soggetti con cui la scuola stipula accordi risulta mediamente alto e la ricaduta di tali azioni è positiva rispetto a quanto definito nel PTOF. Nell'organizzare l'offerta formativa, la scuola tiene conto delle esigenze delle famiglie, espresse in diversi momenti della vita scolastica (consigli di classe/interclasse/intersezione, questionari di gradimento, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità). Ci sono diverse forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi e/o progetti. Vengono, inoltre, realizzate manifestazioni rivolte ai genitori al termine delle diverse attività progettuali (progetto Legalità, corsi PON, Progetti "Scuola Viva"). I genitori dell'istituto dimostrano grande ed attiva partecipazione alla vita scolastica. La scuola comunica con i genitori anche attraverso strumenti on-line.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro istituto fonda la propria azione sulla convinzione di dover costruire la cultura dei propri alunni insieme a loro, alle loro famiglie e alle istanze positive del territorio ed elabora la proposta formativa esplicitata nel PTOF. E' proprio in considerazione di questa mission che la nostra scuola ha condiviso appieno la partecipazione ai progetti di rete con altre scuole dell'ambito, ha coinvolto in accordi di partenariato numerose realtà (Enti locali, Associazioni) per la partecipazione a bandi nazionali o regionali, concorsi, manifestazioni, convegni. La scuola coinvolge le famiglie nelle scelte educative tenendo conto

delle esigenze emerse nei consigli di classe, interclasse/sezione, di istituto e nei monitoraggi di gradimento a loro rivolti, lasciando poco spazio al loro coinvolgimento diretto in corsi e conferenze.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Elevare il livello di competenze disciplinari di base e trasversali, promuovendo metodologie didattiche innovative.*

#### Traguardo

*Innalzare il livello degli esiti almeno del 5% elevando i voti finali da 6 a 7-8 e da 7-8 a 9-10.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare la didattica curricolare per competenze.*

#### Priorità

*Favorire il miglioramento dei livelli di competenza al termine del primo ciclo d'istruzione (progettare e valutare per competenze - compiti di realtà).*

#### Traguardo

*Rientrare nelle percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato con errore non superiore all' 1,5 %.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare la didattica curricolare per competenze.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI della Scuola Secondaria di primo grado NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI attraverso lo sviluppo della metodologia laboratoriale con laboratori linguistici (L1- L2 Inglese) e logico matematici, finalizzati al potenziamento delle competenze.*

#### Traguardo

*Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni registrati attraverso le prove standardizzate Nazionali. Riduzione del 5% degli alunni collocati nei livelli di criticità (1 -2) sia in Italiano che in Matematica e dei livelli di pre - A1 e A1 di Inglese.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Strutturare prove di verifica in ingresso, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di base su modello INVALSI.*



## Priorità

*Migliorare gli esiti degli alunni di classe 5 primaria nelle prove standardizzate INVALSI.*

## Traguardo

*Ridurre del 5% il numero degli alunni situati nei livelli di criticità in italiano, matematica e inglese.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Strutturare prove di verifica in ingresso, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di base su modello INVALSI.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e di Istituto ci ha consentito di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola che generalmente si pone nella media nazionale. Nonostante ciò il nostro Istituto si propone di elevare del 5% gli esiti scolastici e tutto ciò che si intende come capacità di orientarsi, con strategie informative e attraverso l'azione educativo-formativa basata su una didattica per competenze, sulla trasversalità per le discipline, sull'implementazione di una didattica innovativa.